

Roma, 21 gennaio 2022

SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE
INTESA PROGRAMMATICA

I rappresentanti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e delle Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del comparto Funzioni centrali:

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018;

VISTO l'articolo 7, comma 6, lett. a) e c), del citato CCNL, con le quali si affida alla contrattazione integrativa nazionale l'individuazione dei “*criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo*” e dei “*criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche*” e il successivo articolo 77, comma 2, che, nel disciplinare l'utilizzo del “Fondo risorse decentrate”, alla lett. e), prevede le “*progressioni economiche*”;

VISTO l'articolo 96 del medesimo contratto con il quale, al comma 1, si prevede che “*Per quanto non previsto, continuano a trovare applicazione, in quanto compatibili con le previsioni del presente CCNL e non disapplicate, le disposizioni dei precedenti CCNL concernenti le amministrazioni confluite nel presente comparto delle Funzioni centrali*” e al successivo comma 2 che “*Sono specificamente confermate le disposizioni relative ai sistemi di classificazione professionali contenute nei precedenti CCNL di cui al comma 1 del presente articolo*”;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e il CCNL per il biennio economico 2004-2005, sottoscritti rispettivamente il 28 maggio 2004 e l'8 giugno 2006, come integrati dai CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, e CCNL per il biennio economico 2008-2009, sottoscritti rispettivamente il 10 aprile 2008 e il 29 gennaio 2009;

VISTO, in particolare, l'articolo 83 del CCNL 28 maggio 2004, con il quale si prevede tra l'altro che “*I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno, per tutti i lavoratori ...*” e che “*a tal fine le Agenzie pianificano i citati passaggi tenendo conto delle risorse presenti nel fondo, a consuntivo, alla data del 31 dicembre di ciascun anno precedente*”;

VISTA l'ipotesi di CCNL di comparto per il triennio 2019/2021 del 29 dicembre 2021, con la quale si innova la disciplina dell'ordinamento professionale e la materia delle progressioni economiche all'interno delle aree;

VISTE le risorse certe e stabili effettivamente disponibile al 31 dicembre 2020, perché non già impegnate per finanziare la *stabilizzazione dell'indennità di Agenzia*, le *progressioni economiche concluse*, gli *incarichi di responsabilità* e le *posizioni organizzative*, pari a € 33.624.245,08;

CONSIDERATO che, in relazione alle risorse disponibili e alla necessità di destinare ai premi di *performance* una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori, è possibile prevedere un percorso di progressioni economiche all'interno delle aree in un orizzonte pluriennale;

CONSIDERATO che le progressioni all'interno delle aree vanno in ogni caso attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione, secondo quanto dettato dall'articolo 23, comma 2, del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;

CONCORDANO

1. Nell'ambito dei relativi accordi annuali sulla utilizzazione delle risorse confluite nei Fondi risorse decentrate degli anni 2022 e 2023, saranno stanziati le somme disponibili e, congiuntamente o con separato accordo, saranno determinati i criteri per la definizione delle procedure selettive per progressioni economiche all'interno delle aree utili a completare il percorso di valorizzazione del personale avviato nel 2021.

2. Le parti concordano che il presente accordo si intende firmato dalle rappresentanze collegate in videoconferenza – e quindi a fianco del nome della Organizzazione sindacale verrà apposta la dicitura “FIRMATO” – non appena perverrà la mail di conferma da parte dell'Organizzazione sindacale di appartenenza all'indirizzo mail dell'Ufficio Relazioni sindacali (dir.personale.relazioniindacali@adm.gov.it).

Per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli

Per le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del comparto

CISL FP

FP CGIL

UIL PA

CONFESAL-UNSA

FLP

USB PI

CONFINTESA FP